



Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado

Istituto Comprensivo Statale "SFERRACAVALLLO - ONORATO"

via Tacito, 34 - 90147 Palermo - Codice Fiscale 97165750825 - Codice Meccanografico PAIC84800V - Tel. 091.532549
www.icsferracavallo.edu.it - e-mail paic84800v@istruzione.it - e-mail certificata paic84800v@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Allegato al Regolamento d'Istituto

Scuola secondaria di primo grado



Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 30/10/2019

Indice

ART.1 Principi e finalità.....	Pag. 3
ART. 2 Tipologia delle sanzioni e soggetti competenti a irrogarle	Pag. 3
ART. 3 Procedure Disciplinari	Pag. 5
ART. 4 Ricorso avverso l'irrogazione di una sanzione	Pag. 6
ART. 5 Atti di Bullismo e Cyberbullismo	Pag. 6
ART. 6 Sanzioni rieducative alternative	Pag. 8

Art. 1 – Principi e finalità

1) In ottemperanza a quanto previsto nello “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” gli studenti sono tenuti a rispettare precise norme di comportamento per il rispetto sia delle persone (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA,) che operano nell’Istituto, che delle strutture e dei beni della stessa, nonché delle disposizioni generali ed organizzative e del Regolamento dell’Istituto.

2) La mancata osservanza di tali norme prefigura infrazione disciplinare passibile di sanzione.

3) La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

4) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all’interno dell’Istituto.

5) Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità.

6) Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all’infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno.

7) Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello scolaro e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell’adesione alle regole di convivenza.

8) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l’allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l’esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di Istituto.

9) Nei periodi di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro a scuola.

Art.2 - Tipologia delle sanzioni e soggetti competenti a irrogarle

Si configurano i seguenti diversi tipi di sanzioni, per livello di gravità e partendo dalle più lievi, per le quali sono indicati gli organi preposti ad irrogarle.

I docenti sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle procedure definite, in considerazione del fatto che il Regolamento di disciplina, lungi da qualsiasi intento punitivo, costituisce una risorsa educativa utile a correggere comportamenti e a ricondurli entro percorsi e stili corretti.

Comportamenti sanzionabili	Interventi educativi graduati, sanzioni, procedure	Organo competente
1. Assenze o ritardi non giustificati	Richiamo verbale nel giorno di rientro;	Docente prima ora
	Annotazione scritta sul diario personale dell'alunno e sul registro di classe nei giorni successivi;	Docente prima ora

2. Limite massimo di assenze, di ingressi in ritardo e di uscite anticipate		Richiamo verbale; Ammonizione scritta; Superato il limite di entrate in ritardo o uscite anticipate (3 nell'arco del quadrimestre in entrambi i casi) avvertimento telefonico o scritto alla famiglia ed eventuale convocazione dei genitori. Le entrate in ritardo e le uscite anticipate comportano ore di assenze e saranno tenute in considerazione nel calcolo totale del monte ore di presenza e nel voto di condotta;	Coordinatore di classe Dirigente o Vicario
		Superato il limite di assenze, esclusione dallo scrutinio finale, come previsto dalla normativa scolastica (tranne il riconoscimento di eventuali deroghe);	Consiglio di classe
3. Mancato assolvimento di doveri scolastici	Compiti non eseguiti	Richiamo verbale ed obbligo di presentarli la lezione successiva;	Docente interessato
		Nota sul diario dell'alunno, con avvertimento alla famiglia;	Docente interessato
	Materiale richiesto non portato	Ammonizione scritta ed obbligo di presentarli la lezione successiva;	Docente interessato
		Nota sul diario dell'alunno, con avvertimento alla famiglia e nota sul registro del docente;	Docente interessato
	Uso di cellulari o dispositivi elettronici	Nota sul diario dell'alunno e sul registro di classe;	Docente
		Ammonizione scritta	Coordinatore di classe Dirigente scolastico
Sequestro del materiale, consegna da parte del docente al dirigente o un suo delegato e comunicazione alla famiglia;		Docente Dirigente scolastico	
4. Mancanza di rispetto sia verbale che con atti verso le persone, compagni e personale della scuola	Mancanza di rispetto, atteggiamento provocatorio, reiterata trasgressione delle regole, nonché manifestazioni violente sia verbali che fisiche.	In ordine di gravità:	
		Richiamo verbale dell'alunno	Docente
		Nota sul diario dell'alunno e sul registro di classe	Docente
		Convocazione della famiglia	Coordinatore Docente

	Possesso e uso di oggetti pericolosi. Reiterata trasgressione delle norme del regolamento disciplinare.	Ammonizione scritta	Coordinatore di classe Dirigente scolastico
		Esclusione da viaggi di istruzione e uscite didattiche	Consiglio di classe e Dirigente
		Sospensione didattica a discrezione del Consiglio di Classe	Consiglio di classe e Dirigente
		Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di istituto
5. Mancato rispetto dell'ambiente, danni agli arredi scolastici e alle attrezzature. Sottrazione di beni della scuola o dei compagni o loro danneggiamento	In ordine di gravità:		
	Richiamo verbale dell'alunno	Docente	
	Nota sul diario e sul registro di classe	Docente	
	Convocazione della famiglia	Coordinatore Docente	
	Ammonizione scritta	Coordinatore di classe Dirigente scolastico	
	Esclusione da viaggi di istruzione e uscite didattiche	Consiglio di classe e Dirigente	
	Sospensione didattica a discrezione del Consiglio di Classe	Consiglio di classe e Dirigente	
	Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di istituto	
6. Mancata osservanza delle norme di sicurezza e privacy e messa in atto di comportamenti pericolosi e/o dannosi per sé e gli altri	In ordine di gravità:		
	Richiamo verbale dell'alunno	Docente	
	Nota sul diario e sul registro di classe	Docente	
	Convocazione della famiglia	Coordinatore Docente	
	Ammonizione scritta	Coordinatore di classe Dirigente scolastico	
	Esclusione da viaggi di istruzione e uscite didattiche	Consiglio di classe e Dirigente	
	Sospensione didattica a discrezione del Consiglio di Classe	Consiglio di classe e Dirigente	
	Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di istituto	

	In caso di particolare entità del danno, coinvolgimento della famiglia e risarcimento del danno	Consiglio di classe e Dirigente
--	---	---------------------------------

Art. 3 – Procedure disciplinari.

3. a) Contestazione di addebito

Il docente o il personale ATA che riscontri qualsiasi infrazione alle norme di comportamento, descritte nel presente Regolamento, dovrà immediatamente annotarla sul registro di classe descrivendo il fatto, i tempi ed i testimoni. L'infrazione deve essere segnalata per le vie brevi al Coordinatore di Classe e/o al Dirigente Scolastico o un suo delegato.

3. b) Istruttoria e Irrogazione

Chiunque sia sottoposto a sanzione disciplinare può chiedere di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico per esporre le proprie ragioni, eventualmente anche con una memoria scritta.

I provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche non superiore a quindici giorni, vengono irrogati con delibera del Consiglio di Classe e acquistano efficacia dopo essere stati notificati alla famiglia con comunicazione scritta del Dirigente Scolastico. L'esecutività del provvedimento non è sospesa da eventuali ricorsi.

Il Consiglio di classe disciplinare si svolge in due fasi:

- nella fase dibattimentale sono presenti il Dirigente Scolastico, almeno i due terzi dei docenti che lo compongono, i rappresentanti di classe dei genitori, gli interessati, i genitori degli alunni;
- nella fase giudicante sono presenti solo il Dirigente Scolastico, almeno i due terzi dei docenti che lo compongono, i rappresentanti di classe dei genitori; è esclusa la presenza di studenti e genitori destinatari del provvedimento disciplinare.

La sanzione verrà irrogata con delibera del Consiglio di Classe, che verrà numerata e verbalizzata.

Il Consiglio d'Istituto disciplinare si svolge in due fasi:

- nella fase dibattimentale sono presenti i componenti del Consiglio, gli interessati i genitori degli alunni;
- nella fase giudicante sono presenti i componenti del Consiglio; è esclusa la presenza di studenti e genitori destinatari del provvedimento disciplinare e, coloro che si trovino in conflitto d'interesse con gli studenti destinatari del provvedimento disciplinare.
- La sanzione verrà irrogata con delibera del Consiglio d'Istituto, che verrà numerata e verbalizzata.

Art. 4 - Ricorso avverso l'irrogazione di una sanzione

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso il ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola (vedi Regolamento).

Art. 5 - Atti di Bullismo e Cyberbullismo

5. a) Mancanze disciplinari

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Cyberbullismo:

- Flaming: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
- Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
- Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato – creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico;
- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare messaggi ingiuriosi che screditino la vittima;
- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line;
- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

5.b) Procedura

L'Istituto "Sferracavallo-Onorato" considera, come infrazione grave, i comportamenti accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto nel presente regolamento d'Istituto.

Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati, privilegiando sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

5.c) Provvedimenti disciplinari

(da applicare in ordine alla gravità e alla reiterazione degli atti di Bullismo e Cyberbullismo)

INTERVENTI EDUCATIVI	SOGGETTI
1.1 Richiamo verbale	Docente
1.2 Nota sul diario	Docente
1.3 Ammonizione scritta	Coordinatore di classe Dirigente Scolastico

1.4 - Scuse in un incontro con la vittima - Lettera di scuse da parte del bullo - Attività di ricerca e produzione di elaborati sul bullismo	Docente
1.5 Convocazione dei genitori attraverso comunicazione ufficiale	Coordinatore di classe
1.6 Attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica	Dirigente Scolastico
1.7 Sospensione dalle lezioni fino a 15gg	C.d.C/Interclasse Dirigente Scolastico
1.8 Sospensione oltre i 15 gg	Consiglio d'Istituto

Art. 6 - Sanzioni rieducative alternative

L'irrogazione di sanzioni ha finalità educativa e formativa. Pertanto, per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica (sospensioni), all'allievo potrà essere offerta la possibilità di convertirle in attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (cosiddette "sanzioni rieducative alternative"). Le attività, nelle quali le sanzioni disciplinari possono essere convertite, non devono in nessun caso richiedere azioni pericolose per la salute e la sicurezza sia dell'alunno sanzionato, sia degli altri membri della comunità scolastica.

In tal caso, il Consiglio di Classe propone ai genitori dell'allievo la sanzione alternativa equivalente alla sospensione dalle attività didattiche; l'eventuale esplicita accettazione della sanzione alternativa dovrà essere riportata nel verbale della seduta.

SANZIONI RIEDUCATIVE ALTERNATIVE	
Sospensione dalle attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere indebitamente danneggiati; • eliminazione di situazione di degrado di locali o spazi scolastici, o dell'ambiente in generale; • attività da svolgersi nell'ambito di iniziative di solidarietà promosse dalla scuola; • attività di collaborazione con i collaboratori scolastici per il riordino e la pulizia dei locali e degli spazi esterni; • attività di servizio sociale svolte presso enti e/o associazioni convenzionate con la scuola (Parrocchia, Protezione Civile, Centro Anziani, ecc.); • ogni altra attività, manuale o intellettuale, educativa e vantaggiosa per la scuola;